

|    |  |
|----|--|
| 1  | <b>ARTE DRAMMATICA</b>   |
| 2  | OBBLIGATORIO   |
| 3  | LIVELLO EQF 6  |
| 4  | 1-2-3  |
| 5  | ANNUALE  |
| 6  | 6  |
| 7  | GIORGIO ROSA   |
| 8  | <p>Il corso ha l'obiettivo di fornire una preparazione di livello professionale orientata principalmente al settore del teatro di prosa (sia di tradizione che di ricerca e sperimentazione), senza tuttavia escludere le basi della recitazione cinematografica e televisiva. Ad una fase iniziale di attività laboratoriale segue la messa in scena di un testo drammaturgico.</p> <p>Il laboratorio si pone l'obiettivo di far sperimentare nel concreto i diversi livelli dell'esperienza teatrale: il lavoro di allenamento e la messa in scena.</p> <p>(Il programma di studio sarà opportunamente definito dopo i primi incontri ed adeguato al gruppo di lavoro, pertanto l'indice seguente traccia solo le linee generali).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavoro sulla voce e sulla parola (dizione, educazione e impostazione della voce, fonetica, tecniche di racconto)</li> <li>- Il corpo nello spazio e nel tempo (analisi del movimento, training teatrale e sensoriale, espressività corporea)</li> <li>- Musica e ritmo (nella voce, nel corpo, negli oggetti).</li> <li>- Lavoro di improvvisazione</li> <li>- La scrittura scenica</li> <li>- Analisi testuale e ricerca del sottotesto</li> <li>- Costruzione e interpretazione del personaggio</li> <li>- Montaggio scene</li> <li>- Rappresentazione finale di uno spettacolo-saggio</li> </ul>  |
| 9  | FRONTALE   |
| 10 | -  |
| 11 | <p>L'itinerario didattico è finalizzato allo sviluppo del talento e della personalità artistica di ogni futuro attore, attraverso la sperimentazione pratica della disciplina teatrale e la padronanza dei mezzi espressivi del proprio corpo e della propria voce. Nel primo anno di corso il programma è caratterizzato soprattutto da un lavoro tecnico, atto a fornire la grammatica di base delle materie fondamentali e a rinforzare nell'allievo la consapevolezza della propria presenza scenica. Alle materie pratiche si affianca il percorso di regia e di storia del teatro, volto a tracciare un panorama esauriente delle linee di evoluzione della drammaturgia e dello spazio scenico, oltre che a stimolare, con il supporto di materiale audio-video, la conoscenza e l'approfondimento dei più significativi avvenimenti della scena moderna e contemporanea. Nel secondo anno gli allievi affrontano il problema della costruzione del personaggio e dell'agire attraverso di esso all'interno di un testo tradizionale e collaudato. Obiettivo finale è saper utilizzare gli strumenti di base acquisiti al primo anno, portandoli ad un livello di recitazione già consapevole dei problemi stilistici, posti dalle differenti strutture drammaturgiche. Il terzo anno è dedicato all'approfondimento della personalità attoriale di ciascun allievo e al perfezionamento dei propri mezzi espressivi.</p> |
| 12 | La frequenza è obbligatoria. Ogni allievo deve considerarsi, nell'arco del corso degli studi in Accademia, a disposizione per tutte le attività, ordinarie e straordinarie, sia didattiche sia di spettacolo e di sperimentazione  |
| 13 | -  |
| 14 | Rappresentazione teatrale  |
| 15 | ITALIANO   |